



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

Il Rettore

Decreto n. 1584

Anno 2020

Prot. n. 234692

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

VISTO il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG), con delibera del 16 ottobre 2020, di istituzione del Corso di aggiornamento professionale in "*Fashion Law. Diritto e Cultura nella Filiera della Moda*", per l'anno accademico 2020/2021;

VISTA la delibera di approvazione del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) del 17 novembre 2020;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 20 novembre 2020 e dal Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2020;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

DECRETA



Articolo 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2020/2021, il Corso di aggiornamento professionale in *"Fashion Law. Diritto e Cultura nella Filiera della Moda"*.

Il Corso è diretto dalla Prof.ssa Vittoria Barsotti.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette, 32 - Firenze.

Le attività didattiche si svolgono in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Le sedi delle attività didattiche in presenza sono presso:

- Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette, 32 – Firenze;
- Plesso Didattico di Via Laura, 48 - Firenze.

Articolo 2

Il Corso si propone di soddisfare i bisogni di formazione professionale specialistica in un settore che costituisce, e continuerà a costituire, uno dei terreni di maggior impiego di risorse umane di alta qualificazione. Gli sbocchi occupazionali sono molteplici, in particolare, all'interno dei seguenti contesti:

- studi legali, soprattutto quelli che svolgono attività di consulenza per le imprese del settore;
- uffici legali interni alle imprese del comparto moda;
- associazioni di categoria, punto di riferimento per la consulenza e servizi di vario genere (si pensi a Sistema Moda Italia e alla Camera Nazionale della Moda Italiana);
- imprese della filiera della moda;
- imprese che si occupano a vario titolo di comunicazione in questo settore;
- istituzioni che si occupano di lottare contro la contraffazione di beni di lusso.

Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di



studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e “dichiarazione di valore in loco” a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.

In luogo della dichiarazione di valore in loco, lo studente può fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA – (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell’attestato di comparabilità sia dell’attestato di autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, lo studente deve comunque presentare il titolo in originale o copia autenticata, mentre l’Università acquisisce direttamente presso il CIMEA gli attestati.

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell’iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato) a “Segreteria Studenti Capponi e Post Laurea” - Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai soli fini dell’ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l’eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l’accesso.

Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti ordinari è 100 sia al Corso intero sia ai singoli moduli.

Il numero minimo degli iscritti ordinari necessario per l’attivazione del Corso è 5 sia al Corso intero sia ai singoli moduli.

Possono essere iscritti al corso intero, in soprannumero e a titolo gratuito:

- **10** studenti iscritti a corsi di laurea o laurea magistrale dell’Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l’iscrizione al Corso. Gli eventuali CFU conseguiti dallo studente a seguito della frequenza al Corso di Aggiornamento professionale possono essere riconosciuti nell’ambito del Corso di studi al quale è iscritto tra le attività “altre” di cui all’art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. n. 270/2004. Resta fermo che l’eventuale riconoscimento, nel rispetto della normativa nazionale e di Ateneo, compete esclusivamente al Consiglio di Corso di Studio presso il quale lo studente è iscritto;
- **3** iscritti a corsi di dottorato dell’Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l’iscrizione al Corso. La partecipazione al Corso deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti del dottorato, al quale compete l’eventuale riconoscimento dei CFU.



Come deliberato dagli Organi Accademici, sono previsti i seguenti posti aggiuntivi a titolo gratuito al corso intero:

- **3** riservati al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo;
- **3** riservati ad assegnisti di ricerca e personale ricercatore e docente appartenente ai Dipartimenti che hanno approvato il Corso.

La scelta del contingente (relativa ai posti ordinari oppure a una delle riserve previste) è modificabile solo fino alla scadenza della domanda di iscrizione al Corso.

La selezione delle domande, per ciascun contingente, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse. Ogni candidato viene selezionato all'interno del contingente prescelto in fase di presentazione della domanda di ammissione e non può in alcun modo essere spostato su uno degli altri contingenti, anche qualora vi siano dei posti disponibili.

La partecipazione del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo è comunque subordinata alla valutazione positiva secondo quanto disposto dal provvedimento del Direttore Generale del 31 dicembre 2015, n. 2289 (prot. n. 178709), come integrato dalla nota del Dirigente della Formazione 3 luglio 2019 (prot. n. 120692). A tal fine, il responsabile della struttura di afferenza del dipendente interessato deve inviare apposita richiesta al Dirigente della Formazione almeno 15 giorni antecedenti alla scadenza della domanda di iscrizione, utilizzando il modulo e secondo le indicazioni disponibili sul sito www.unifi.it seguendo il percorso Personale => Formazione => Partecipazione a iniziative di formazione => Corsi organizzati da strutture dell'Ateneo => Modalità di partecipazione (link diretto <https://www.unifi.it/vp-8673-partecipazione-a-corsi-organizzati-da-strutture-dell-ateneo.html>). La valutazione positiva deve essere allegata in fase di presentazione della domanda on-line di iscrizione.

Articolo 5

Le lezioni del Corso si svolgeranno nei seguenti periodi:

- Corso intero: **dal 29 gennaio al 5 marzo 2021;**
- Modulo I: **29 gennaio 2021;**
- Modulo II: **4 e 5 febbraio 2021;**
- Modulo III: **12 febbraio 2021;**
- Modulo IV: **18 e 19 febbraio 2021;**
- Modulo V: **26 febbraio 2021;**



- Modulo VI: **5 marzo 2021.**

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato al **20 gennaio 2021** per il **Corso intero** e il **Modulo I**.

Per i singoli moduli sono previste le seguenti scadenze:

- Modulo II: **27 gennaio 2021;**
- Modulo III: **3 febbraio 2021;**
- Modulo IV: **10 febbraio 2021;**
- Modulo V: **17 febbraio 2021;**
- Modulo VI: **24 febbraio 2021.**

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-11839-corsi-di-aggiornamento-professionale.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

Articolo 6

Il Corso si svolge in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il corso prevede **56 ore** di attività di didattica frontale, suddivise in 6 moduli frequentabili singolarmente:

- Modulo I: La moda tra impresa, cultura e diritto (**8 ore**);
- Modulo II: Contratti e strumenti di tutela della creatività (**12 ore**);
- Modulo III: Moda, economia circolare e sostenibilità (**8 ore**);
- Modulo IV: Tutela del Made in Italy e nuove tecnologie (**12 ore**);
- Modulo V: International import/export, questioni doganali e fiscalità (**8 ore**);
- Modulo VI: Digital marketing, influencers e nuovi mercati (**8 ore**).

Il Corso si distingue per il suo carattere altamente interdisciplinare: tra i docenti figurano, infatti, oltre a professori e ricercatori universitari, anche avvocati, manager, stilisti, esperti web. Non solo, anche gli studenti possono provenire da diversi background e appartenere a diversi contesti (giovani laureati in giurisprudenza o in design, commercialisti, consulenti del lavoro e professionisti, non



necessariamente laureati, che già svolgono attività lavorative in aziende del settore).

Il Corso tratta i seguenti temi:

- Moda: tra impresa, cultura e diritto.
- La moda come patrimonio culturale.
- La creazione di moda tra ispirazione e appropriazione.
- I contratti della moda: fattispecie e tutele.
- Il panorama delle privative industriali nel settore moda: un'offerta completa di strumenti di protezione.
- La tutela delle forme delle creazioni di moda: problemi e prospettive.
- Fiscalità, dogane e international import/export.
- Le misure fiscali a sostegno delle imprese della moda: il patent box e oltre.
- Digital marketing, influencers e nuovi mercati.
- I rapporti di lavoro nella filiera della moda.
- Tutela del made in Italy e nuove tecnologie (Intelligenza Artificiale, dati, blockchain).
- Le sfide dell'economia circolare e della sostenibilità nel settore moda.

A conclusione del corso si prevede un Career Day in cui viene offerta agli iscritti l'opportunità privilegiata di incontrare e avere un confronto diretto con i responsabili HR delle più importanti aziende di fashion del territorio.

Sono inoltre offerti seminari integrativi gratuiti su temi specifici.

Articolo 7

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno l'80% delle ore totali del Corso.

La verifica dell'apprendimento consiste in un colloquio finale.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di CFU (crediti formativi universitari):

- Corso intero: **6** CFU
- Modulo I: **1** CFU



- Modulo II: **1 CFU**
- Modulo III: **1 CFU**
- Modulo IV: **1 CFU**
- Modulo V: **1 CFU**
- Modulo VI: **1 CFU**

Articolo 8

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di:

- Corso intero: **€ 750**
- Modulo I: **€ 150**
- Modulo II: **€ 200**
- Modulo III: **€ 150**
- Modulo IV: **€ 200**
- Modulo V: **€ 150**
- Modulo VI: **€ 150**

a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono previste quote di iscrizione agevolate per giovani laureati che non abbiano compiuto il ventottesimo anno di età alla scadenza del termine per le iscrizioni (escluse eventuali proroghe):

- Corso intero: **€ 500**
- Modulo I: **€ 100**
- Modulo II: **€ 135**
- Modulo III: **€ 100**
- Modulo IV: **€ 135**
- Modulo V: **€ 100**
- Modulo VI: **€ 100**

a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo.

Tali quote agevolate valgono anche per coloro che hanno frequentato una delle precedenti edizioni del corso "Fashion Law: Diritto e Cultura nella Filiera della Moda".



L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione prevista per ciascun contingente e dell'imposta di bollo di € 16 deve essere effettuato tramite:

- bollettino di conto corrente postale n. 30992507, intestato all'Università degli Studi di Firenze – Tasse Scuole Specializzazione, Piazza S. Marco 4, 50121 Firenze, **causale obbligatoria**: tassa di iscrizione al Corso di aggiornamento professionale in *"Fashion Law. Diritto e Cultura nella Filiera della Moda"* A.A. 2020/2021, con l'indicazione del nome del partecipante;
- oppure tramite bonifico bancario sul c/c 41126939 presso Unicredit S.p.A., Agenzia Firenze, Via de' Vecchietti 11 - BIC SWIFT: UNCRITM1F86 - codice Iban per l'Italia IT 88 A 02008 02837 000041126939 - a favore dell'Università di Firenze, **causale obbligatoria**: tassa di iscrizione al Corso di aggiornamento professionale in *"Fashion Law. Diritto e Cultura nella Filiera della Moda"* A.A. 2020/2021, con l'indicazione del nome del partecipante.

Articolo 9

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare in una delle modalità riportate all'art. 8. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

Articolo 10



Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Silvia Caldini, Responsabile dell'Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea" – Via G. Capponi n. 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Firenze, 22 dicembre 2020

La Dirigente
f.to Dott.ssa Maria Orfeo

Il Rettore
f.to Prof. Luigi Dei